



COMUNE DI MELPIGNANO

Provincia di Lecce

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 80 DEL 20/05/2024

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026. Approvazione.

L'anno duemilaventiquattro, addì venti, del mese di Maggio alle ore 12:00, si è riunita presso la SEDE DELLA GIUNTA, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge dello Stato e dallo Statuto, la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Dott.ssa AVANTAGGIATO VALENTINA.

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	AVANTAGGIATO VALENTINA	SI
VICESINDACO	GAETANI ELEONORA	SI
ASSESSORE	PALMA ANTONIO	SI

Presenti n° 3 Assenti n° 0

Partecipa il Segretario Generale Dott. SIGNORE MARCO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Sindaco Dott.ssa AVANTAGGIATO VALENTINA, il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, co. 1, stabilisce che *Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190.*

CONSIDERATO CHE l'art. 6, co. 7, prevede che *In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.*

TENUTO CONTO di quanto disposto:

- dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art. 1, co. 1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
 - Piano dei Fabbisogni di Personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - Piano delle Azioni Concrete, di cui all'art. 60 bis, co. 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
 - Piano della Performance, di cui all'art. 10, co. 1, lett. a) e co. 1-ter, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
 - Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - Piano Organizzativo del Lavoro Agile, di cui all'art. 14, co. 1, della Legge 7 agosto 2015, n. 124;
 - Piano di Azioni Positive, di cui all'art. 48, co. 1, del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti l'art. 1, co. 3, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito Decreto Ministeriale, poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e quindi alla sua approvazione;
- dal Decreto Ministeriale 30 giugno 2022 n. 132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, co.2, e 6.

RILEVATO CHE:

- con deliberazione n. 50 del 28 dicembre 2023 il Consiglio Comunale ha approvato il *Documento Unico di Programmazione Semplificato* per il triennio 2024 - 2026;
- con deliberazione n. 51 del 28 dicembre 2023 il Consiglio Comunale ha approvato il *Bilancio di Previsione Finanziario* per il triennio 2024 - 2026.

TENUTO CONTO CHE il Decreto Ministeriale 30 giugno 2022 n. 132 stabilisce:

- all'art. 7, co. 1, che *Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1,*

comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;

- all'art. 8, co. 2, che *In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.*

DATO ATTO CHE:

- il decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 ha differito, al 15 marzo 2024, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024 - 2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, co. 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, approvato nella seduta del Consiglio dell'Autorità del 10 gennaio 2024 ha evidenziato che il termine per l'adozione del PIAO da parte degli enti locali è fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024 - 2026.

PRESO ATTO CHE il Comune di Melpignano alla data del 31 dicembre 2023 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del Decreto Ministeriale 30 giugno 2022 n. 132, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano.

ATTESO CHE:

- in data 26 febbraio 2024 è stato pubblicato sul sito istituzionale nella sezione *Amministrazione Trasparente* sottosezione *Performance - Piano della performance Avviso pubblico consultazione pubblica per l'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026 sezione 2 Valore pubblico, performance e anticorruzione* sottosezione *2.2 Performance* (già Piano della Performance);
- in data 26 febbraio 2024 è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Melpignano nella sezione *Amministrazione Trasparente*, sottosezione *Disposizioni generali - Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza* e sottosezione *Altri contenuti - Prevenzione Corruzione* Avviso pubblico consultazione pubblica per l'adozione del *Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026 sezione 2 Valore pubblico, performance e anticorruzione* sottosezione *Rischi corruttivi e trasparenza* (già Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza).

DATO ATTO DI quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni* e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*, ed in particolare l'art. 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni* e successive modifiche e integrazioni;
- la delibera 17 gennaio 2023, n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, aggiornato per l'anno 2023 con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023;

- la Legge 22 maggio 2017, n. 81, recante *Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*, ed in particolare il Capo II e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante *Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*, ed in particolare l'art. 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e per l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011, recante *Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 giugno 2017, n. 3, recante *Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti*;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante *Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche*;
- le Linee Guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022 - 2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali.

CONSIDERATO CHE la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026 è stata predisposta dal Segretario Comunale nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Melpignano, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata.

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Organo di Revisione per quanto di competenza, reso con verbale del 10 novembre 2023, acquisito in atti con il Prot. n. 11597 del 13 novembre 2023, sulla proposta di deliberazione di adozione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024 – 2026, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 13 novembre 2023.

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Organismo Indipendente di Valutazione/Nucleo di Valutazione per quanto di competenza, reso con verbale n. 13 del 30 aprile 2024, acquisito in atti con il Prot. n. 3350 del 6 maggio 2024.

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 rispettivamente dal Segretario Comunale e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dal Responsabile del Settore Amministrativo Contabile.

CON VOTAZIONE favorevole unanime espressa nei modi e termini di legge.

D E L I B E R A

1. DI DICHIARARE la narrativa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche ai sensi dell'art. 3, co. 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241.
2. DI APPROVARE il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026* come da allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. DI DARE MANDATO al Segretario Comunale e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza congiuntamente al Responsabile del Settore Amministrativo Contabile, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione *Amministrazione trasparente*, sotto sezione di primo livello *Disposizioni generali*, sotto sezione di secondo livello *Atti generali*, nella sezione *Amministrazione trasparente*, sotto sezione di primo livello *Personale*, sotto sezione di secondo livello *Dotazione organica*, nella sezione *Amministrazione trasparente* sotto sezione di primo livello *Performance*, sotto sezione di secondo livello *Piano della Performance* e nella sezione *Amministrazione trasparente* sotto

sezione di primo livello *Altri contenuti*, sotto sezione di secondo livello *Prevenzione della corruzione*, nella sezione *Amministrazione trasparente*, sotto sezione di primo livello *Altri contenuti*, sotto sezione di secondo livello *Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati*, ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113.

4. DI DARE MANDATO al Segretario Comunale e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza congiuntamente al Responsabile del Settore Amministrativo Contabile di provvedere alla trasmissione del *Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026* come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80.

5. DI DICHIARARE, stante l'urgenza, con separata e unanime votazione, resa in modo palese ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni, in ordine alla proposta n.ro 318 del 17/04/2024 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio Dott. SIGNORE MARCO in data 20/05/2024.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della proposta n.ro 318 del 17/04/2024 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio IANNONE GIUSEPPE in data 20/05/2024.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco
Dott.ssa AVANTAGGIATO VALENTINA

Il Segretario Generale
Dott. SIGNORE MARCO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 460

Il 23/05/2024 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Giunta n.ro 80 del 20/05/2024 con oggetto: **Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026. Approvazione.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da Dott. SIGNORE MARCO il 23/05/2024.